



CURIA ARCIVESCOVILE
DI GENOVA

Il Vicario Generale

Genova, 30 marzo 2020

Prot. 04/20

Caro Confratello,

in questo tempo di gravi limitazioni nei movimenti, si susseguono, necessariamente, indicazioni civili ed ecclesiastiche affinché tutti contribuiamo responsabilmente a contrastare il contagio del virus, svolgendo, per quanto possibile, il nostro ministero.

In vista della Settimana Santa, gli “Orientamenti” della Conferenza Episcopale Italiana del 25 marzo u.s. e le “Disposizioni” del Cardinale Arcivescovo del 29 marzo u.s. hanno stabilito in *quali chiese*, secondo *quali modalità liturgiche* si celebreranno le Liturgie e il *numero delle persone* che potrebbero partecipare per aiutare il Celebrante, considerato che – come avvenuto finora – *non dovranno essere presenti altri fedeli*.

Nella giornata di sabato 28 marzo, il Ministero degli Interni, a cui la Conferenza Episcopale Italiana si era rivolta per porre alcuni quesiti, ha, tra l’altro, ribadito che l’accesso alle chiese per la preghiera personale deve avvenire senza assembramenti e mantenendo la distanza di sicurezza. Forse, si può prevedere che, nelle giornate del Triduo – pur non essendo allestito l’Altare delle Reposizione – un numero maggiore di fedeli desidererà visitare le nostre chiese per la preghiera personale, per la Confessione sacramentale e per ricevere la santa Comunione, nei giorni liturgicamente permessi. Pertanto, sarà necessaria una maggiore attenzione.

Inoltre, il Ministero degli Interni richiede a coloro che parteciperanno alle Celebrazioni – *in aiuto al Sacerdote e secondo il numero consentito* – di compilare l’autocertificazione finora in uso, motivando che il trasferimento dalla propria abitazione avviene per “comprovate esigenze lavorative” (*sic*) ed indicando sia la chiesa di destinazione che il giorno e l’orario della Celebrazione. Si allega, per conoscenza più ampia, il Decreto ministeriale.

Con l’occasione Le porgo fraterni auguri di preparazione a vivere in modo, certamente, diverso, ma non meno intenso questo inedito Triduo pasquale.

Com. Marco Doldi

Mons. Marco Doldi
Vicario Generale